



REGIONALI: MCL SI SCHIERA CON NAPPI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 19 NOV - "Il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori Carlo Costalli sposa il progetto politico di 'Campania. Il nostro Posto' presentato ieri a Napoli dal professor Severino Nappi, giuslavorista, ex assessore della Giunta Caldoro e vicecoordinatore regionale di Forza Italia in Campania". Così in una nota diffusa da Mcl.

"Far crescere il peso della società civile all'interno del centro destra - ha detto Costalli - è la chiave per ridare un orizzonte unitario ai moderati che, come hanno dimostrato le recenti tornate elettorali, al momento preferiscono astenersi in gran numero piuttosto che votare".

"Quello in corso in Campania è un laboratorio politico che può aprire la strada a simili esperienze in molte regioni italiane e che si cala perfettamente nel solco dei valori tracciato dal Partito Popolare Europeo. È un progetto che accoglie con umiltà e intelligenza la critica implicita degli elettori di centro che votavano centro destra. Il loro punto di vista lontano dai populismi e il loro desiderio di applicare soluzioni pratiche e non settarie ai problemi drammatici dell'industria e del lavoro devono trovare risposta. A partire dal Mezzogiorno".

La candidatura di Severino Nappi alle elezioni regionali della Campania sarebbe un segno importante che il loro bisogno di partecipare al rilancio dei loro territori è stato accolto dai partiti della coalizione e si è trasformato in programma politico", ha concluso Costalli.

(ANSA).

COM-TOR

19-NOV-19 18:43 NNNN

Mcl con Nappi in Campania per far crescere il peso della società civile

Redazione 19 novembre 2019 Politica

«Far crescere il peso della società civile all'interno del centro destra – ha detto Costalli – è la chiave per ridare un orizzonte unitario ai moderati »



Il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori Carlo Costalli sposa il progetto politico di “Campania. Il nostro Posto” presentato ieri a Napoli dal professor Severino Nappi, giuslavorista, ex assessore della Giunta Caldoro e vicecoordinatore regionale di Forza Italia in Campania.

“Far crescere il peso della società civile all'interno del centro destra – ha detto Costalli – è la chiave per ridare un orizzonte unitario ai moderati che, come hanno dimostrato le recenti tornate elettorali, al momento preferiscono astenersi in gran numero piuttosto che votare”.

“Quello in corso in Campania è un laboratorio politico che può aprire la strada a simili esperienze in molte regioni italiane e che si cala perfettamente nel solco dei valori tracciato dal Partito Popolare Europeo. È un progetto che accoglie con umiltà e intelligenza la critica implicita degli elettori di centro che votavano centro destra. Il loro punto di vista lontano dai populismi e il loro desiderio di applicare soluzioni pratiche e non settarie ai problemi drammatici dell'industria e del lavoro devono trovare risposta. A partire dal Mezzogiorno”.

“La candidatura di Severino Nappi alle elezioni regionali della Campania sarebbe un segno importante che il loro bisogno di partecipare al rilancio dei loro territori è stato accolto dai partiti della coalizione e si è trasformato in programma politico”, ha concluso Costalli.

MCL si schiera con Nappi in Campania: "Cresca il peso della società civile nel centro destra. Così si riporta a votare l'elettorato moderato"



Il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori **Carlo Costalli** sposa il progetto politico di 'Campania. Il nostro Posto' presentato ieri a Napoli dal professor **Severino Nappi (nella foto)**, giuslavorista, ex assessore della Giunta Caldoro e vicecoordinatore regionale di Forza Italia in Campania.

“Far crescere il peso della società civile all'interno del centro destra – ha detto Costalli - è la chiave per ridare un orizzonte unitario ai moderati che, come hanno dimostrato le recenti tornate elettorali, al momento preferiscono astenersi in gran numero piuttosto che votare”.

“Quello in corso in Campania è un laboratorio politico che può aprire la strada a simili esperienze in molte regioni italiane e che si cala perfettamente nel solco dei valori tracciato dal Partito Popolare Europeo. È un progetto che accoglie con umiltà e intelligenza la critica implicita degli elettori di centro che votavano centro destra. Il loro punto di vista lontano dai populismi e il loro desiderio di applicare soluzioni pratiche e non settarie ai problemi drammatici dell'industria e del lavoro devono trovare risposta. A partire dal Mezzogiorno”.

“La candidatura di Severino Nappi alle elezioni regionali della Campania sarebbe un segno importante che il loro bisogno di partecipare al rilancio dei loro territori è stato accolto dai partiti della coalizione e si è trasformato in programma politico”, ha concluso Costalli.

NAPPI (ESPONENTE DI FI) HA RIUNITO 6MILA PERSONE PER IL LANCIO DELLA CANDIDATURA

Campania, c'è il candidato civico di centrodestra

PAOLO VIANA

Insegna diritto del lavoro, è stato assessore della giunta Caldoro e ora gli contende la candidatura unitaria del centrodestra, dopo che Berlusconi in persona si è speso per l'ex governatore. I giochi per le regionali 2020 non sono fatti, ripete Severino Nappi, presentandosi come il "movimentismo" che si impone sul partito. Ha dato un saggio di forza lunedì sera, riempiendo con 6mila persone il Pala Partenope. Con il progetto "Campania: il nostro posto", il presidente dell'associazione Nord Sud (e vice coordi-

natore di Forza Italia in Campania) scende in campo in un momento delicato per il centrodestra campano e lascia il pelo agli istinti nuovi. Mentre Caldoro (che comunque non ha ancora incassato l'ok definitivo della coalizione) mantiene quello stesso basso profilo che ha portato Solinas a vincere in Sardegna. Nappi promette di far meglio di tutti nel gestire i 12 miliardi di euro che poveranno sulla Regione: «De Luca ha fallito su tutti i

fronti - ha dichiarato - perché dopo essersi candidato con lo slogan "mai più ultimi" ha portato la Campania in fondo a tutte le classifiche europee. Per non parlare della spesa dei fondi europei, ferma al 18%, o dei trasporti completamente bloccati. In questa regione chiudono 137 aziende al giorno, abbiamo 400 crisi aziendali aperte e 80 procedure di mobilità avviate. Il tutto senza che sia stata messa in campo una sola misura a sostegno

delle imprese».

Il programma si ispira alla sussidiarietà lombarda: il programma del "Nostro Posto", prevedendo a esempio di assegnare direttamente ai cittadini le risorse (4.344 euro pro capite) perché decidano come e presso quali strutture spenderle. Nappi ha incassato l'appoggio del Mcl: «Far crescere il peso della società civile dentro il centrodestra - ha detto il presidente Carlo Costalli - è la chiave per ridare un orizzonte unitario ai moderati che al momento preferiscono astenersi in gran numero piuttosto che votare».

Ex assessore di Caldoro, si candida contro di lui con il progetto "Campania, il nostro posto" Appoggio anche da parte di Mcl